

DUE NUOVI AFFRESCHI DIPINTI IN ARGENTINA (IN TOTALE QUATTRO NEL XXI-SECOLO) IN PARALLELO CON AFFRESCHI REALIZZATI IN ITALIA

INTRODUZIONE

In parallelo con altre **opere ad affresco realizzate in Italia** (Affresco su Muro in Via Bissuola Mestre, 1996, Affreschi su pannelli: due per collezioni private a Padova e a Ponte di Brenta e uno donato al Hotel Palace di Cittadella, 1997/8 e 2000, e infine due Affreschi nella Cappella di Sant'Elena, Chiesa di Sant'Elena, Venezia, 2015 (vedi Bernardo Molinas, Galleria del sito web di pittori www.amadeieuroartgarda.it), **sono stati dipinti su muro in Argentina nel XXI-secolo quattro Affreschi**, due di recente in Aprile 2018, descritti nei paragrafi sottostanti.

La stragrande maggioranza degli affreschi in Argentina erano stati dipinti da italiani o da figli di italiani ma solo fino alla metà del XX-secolo. La nobile tecnica pittorica era stata in pratica ignorata nel secolo scorso. Dopo circa 60 anni i quattro affreschi sopracitati rappresentano forse i primi e gli unici di questo secolo in Argentina.

1 - Affresco “LINGUAGGI MOLTEPLICI”

Si veda:

<http://www.scuolainternazionaleaffresco.eu/argentina-1-.html> (si veda la diffusione di questo affresco - ospitato nel sito web della Scuola Internazionale dell’Affresco, Feltre, Italia)

e <http://www.embasanjusto.edu.ar/?p=2064> (sito della Scuola di Belle Arti di San Justo)

Da un bozzetto di Bernardo Molinas Agnellini, da lui dipinto in collaborazione con docenti e studenti della **Scuola Municipale di Belle Arti EMBA** di San Justo e con il patrocinio del **Comune di San Justo**, provincia di Santa Fe, Argentina, nel mese di aprile 2018. In occasione dei festeggiamenti dei 150 anni (6 maggio 1868) della fondazione della città.

- MESSAGGIO: In questo affresco è suggerito che il maggior rischio rappresentato dai “Social Media” sia la perdita di immaginazione di ciascun individuo.



Fig. 1: Affresco “LINGUAGGI MOLTEPLICI”. B. Molinas Agnellini e l’affresco finito dopo 13 “giornate” realizzate in 8 giorni.

- **TECNICA:** “Buon Fresco” italiano (arriccio; pigmenti ed acqua su intonaco fresco di giornata con ‘Grassello’ e sabbia da fiume); 4,30 m x 1,65 m; 7 m².



Fig. 2. Affresco “Linguaggi Molteplici”

“Buon Fresco” italiano, 7 m2: 4,30 m x 1,65 m; da un bozzetto di Bernardo Molinas; con Professori e studenti della Scuola di Belle Arti EMBA di San Justo, Santa Fe, Argentina; Aprile 2018

- BREVE LETTURA:

Un percorso nel tempo, con immagini in diagonale, può essere osservato in alto, da sinistra a destra ... per poi continuare in basso, da destra a sinistra. Vediamo primati che ci precedono nella nostra evoluzione ... “senza bocca e grandi occhi”. Successivamente la "prima" IMMAGINE, un "salto dell'umanità", ad Altamira. IMMAGINE che appare prima della PAROLA SCRITTA in Asia e in America. IMMAGINI molto antiche (‘las manos’ della Patagonia) anche in Argentina. Troviamo la televisione che viene dalla Lanterna Magica (dipinta e criticata dal figlio del Tiepolo), con le sue manipolazioni rappresentate dal diavoleto di un affresco senese del 1400. I libri (e dietro loro, gli autori, “gli altri nostri genitori”) esistono ancora ma ... i loro titoli sono già evanescenti, e stanno per scomparire.

Vengono citati come omaggio il murales di Cesar Lopez Claro ("Represion") e gli alieni "Los Manos" nel famoso fumetto di fantascienza "El Eternauta" di Oesterheld e Solano Lopez.

Avevamo già suggerito dal 2008 in poi, con il codice a barre, che eravamo marcati, "globalizzati" (vedi l'uomo impigliato nel Grafene con il codice; a questo si aggiunge il QR-code). Adesso lo Smartphone e i "Social Media" invadono.

IMMAGINI contro PAROLE. Alcune immagini: dipinti, affreschi, foto, anche nei film e in televisione, sono meravigliosi, ma Milioni e Miliardi di IMMAGINI, invece, occupano il nostro tempo, uccidono la PAROLA, il LIBRO, i pensieri e più importante: la nostra immaginazione.

Le persone stanno perdendo la bocca, i loro occhi sono ingranditi. Una manipolazione per una presidenza (come quella che preoccupa al Senato in USA che interroga proprio nei giorni della stesura dell'affresco al padrone di Facebook), che dura solo un respiro (quattro, otto anni?), o anche il controllo della nostra privacy, rappresentano un rischio inferiore rispetto alla perdita di immaginazione di ciascun individuo. Messaggio finale: può esserci comunque qualcosa di positivo ... possiamo avere un ruolo? Sì. **Se ognuno di noi partecipa con le PROPRIE IDEE, scritte ... e le difende!**



Fig. 3: Affresco dopo alcune "giornate" di lavoro

Fig. 4: Collaboratori, professori e studenti della EMBA, al lavoro con il "Cartone" o dipingendo sull'intonaco fresco



Fig. 5: B. Molinas e una collaboratrice generando la linea di unione tra l'intonaco fresco e quelli dei giorni precedenti

Fig.6: Sala Polivalente per convegni e spettacoli - Casa de la Cultura - Città di San Justo, Santa Fe, Argentina



Fig.7: Il codice a barre, il codice QR (Quick Response) e i "Social Media" ci invadono



Fig. 8: I Libri (... Cervantes, Darwin, Sarmiento, Hernández, Saint-Exupéry, Kafka, Ray Bradbury, Galeano, Dawkins, ...), con titoli evanescenti, stanno per scomparire

2 - Affresco “LA STORIA DI SAN JUSTO”

Da un bozzetto della docente Georgina Vera Candiotti e dello studente Ezequiel Vega della **Scuola di Belle Arti EMBA di San Justo**, dipinto dai docenti Rosana Corradi, Georgina Vera Candiotti, Conrado Haspert, Rosaura Angeloni y Caterina Rodriguez, e studenti. Coordinatore e tecnica pittorica: Bernardo Molinas Agnellini. Con il patrocinio del **Municipio di San Justo**, Santa Fe, Argentina, Aprile 2018.



Fig. 9: Affresco “La Storia di San Justo”

- **Tecnica:** “Buon Fresco” italiano (pigmenti ed acqua su un intonaco fresco di grassello e sabbia da fiume); 3 m x 2,5 m; 7,5 m².

- **Breve lettura:** La storia della città, che compie 150 anni il 6 maggio 2018, si racconta da un portale partendo dallo scontro tra indigeni e “criollos”, continuando con l’arrivo di nuovi immigranti che portano il progresso (frumento, ferrovie, scuole, macchine agricole). Dal piccolo paesino alla città di oggi, polo educativo y tecnologico.



Fig. 10: Affresco nel cortile della Casa de la Cultura - Città di San Justo, Santa Fe, Argentina

- **QUATTRO AFFRESCHI NEL XXI-SECOLO IN ARGENTINA** -

Con questi 2 affreschi:

- **“MOLTEPLICI LINGUAGGI”**, si veda: <http://www.scuolainternazionaleaffresco.eu/argentina-1-.html> e
- **“LA STORIA DI SAN JUSTO”**

<http://www.embasanjusto.edu.ar/?p=2064> e <http://www.scuolainternazionaleaffresco.eu/argentina-2-.html>
(si veda la diffusione sui due affreschi - ospitati nel sito web della Scuola Internazionale dell’Affresco, Feltre, Italia)

il sottoscritto ha già dipinto in Argentina 4 affreschi su muro - possibilmente i primi e gli unici fino ad oggi - in questo XXI-secolo, mediante corsi di formazione (riproducendo affreschi di grandi maestri italiani) in parallelo con la pittura sulla parete. I primi due sono stati:

- **“SGUARDI DIVERSI”**, in Piazza Esandi de Bernal

In collaborazione con studenti e professori della Escuela Municipal de Bellas Artes EMBA di Quilmes e il patrocinio della Municipalidad de Quilmes, 2011. Da un bozzetto della Scuola.

Vedi: <http://www.youtube.com/watch?v=JsfXuok9i80&feature=share>)



- **“STORIA DEL JAGUARO E I FRANCESCANI”**, nella Galleria della Escuela de Bellas Artes Mantovani, con studenti e professori della scuola, Santa Fe, 2013. Da un bozzetto della Scuola.
Vedi: <https://vimeo.com/81053653>



La stragrande maggioranza degli affreschi in Argentina sono stati dipinti da italiani (Cingolani, Marinaro, Buffo, ...) o figli di italiani (“italo-argentini”: Spilimbergo, Castagnino, Berni, Soldi, ...), ma solo fino alla metà del XX-secolo. La tecnica di questo nobile tipo di pittura è stata ignorata per quasi 60 anni.

Bernardo Molinas Agnellini - bemol2035@yahoo.it - +39 3285697392 - Galleria del sito www.amadeieuroartgarda.it